



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 31 Marzo 2015

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI VIMERCATE

Il giorno 31 Marzo 2015, alle ore 20:42, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. CIRO MADDALUNO. Presenziano gli Assessori comunali Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
2.	CEREDA FRANCESCO	13.	MANZIONE ANNALISA
3.	BOSISIO SAVINO	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
4.	BRAMBILLA GIORGIO	15.	ANDREONI CLAUDIO
5.	VIMERCATI DANIELA	16.	NEBEL CINZIA
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	17.	SARTINI FRANCESCO
7.	ALESSANDRI MAURO		
8.	ROVAI SUSI		
9.	BORSA MICHELA		
10.	FILINCIERI CORRADO		
11.	SALA STEFANO		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Vimercati Daniela (ag), Cagliani Alessandro (ag), Andreoni Claudio (ag), Manzione Annalisa, Filincieri Corrado (ag),

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 12.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Cereda Francesco, Sartini Francesco, Rovai Susi.

Responsabile: **Ciro Maddaluno**

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 31 marzo 2015: deliberazione n. 15

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 co. 611 e ss. legge 190/2014)

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

L'art. 1 comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito *internet* dell'amministrazione;

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito *internet* dell'amministrazione interessata;

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

Questa assemblea ha esaminato l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate in versione definitiva,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare III° - Servizi Esterni e di Polizia, Finanze e Personale nella seduta del 26 marzo 2015;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. medesimo;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 9;
 - Voti contrari n. 3 (Brambati e Nebel (Lega Nord); Sartini (Movimento 5 Stelle))
 - Astenuti nessuno;

DELIBERA

1. Di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formare parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del T.U.E.L.);
3. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 167, comma 1, del Dlgs n. 267/2000
4. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Maggioranza richiesta n. 9;

- Voti favorevoli alla proposta n. 9;
- Voti contrari n. 3 (Brambati e Nebel (Lega Nord); Sartini (Movimento 5 Stelle))
- Astenuti nessuno;

a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Vimercate

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BRAMBILLA GIORGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 09 APR. 2015, al 24 APR. 2015.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 31 marzo 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO